

VIABILITÀ DEL CENTRO

Oggi il confronto con l'Ascom sulla Ztl in centro storico

PORTOGRUARO - L'Ascom pressa Comune e commercianti: «Risolviamo subito e assieme il nodo viabilità». L'associazione dei commercianti ha anticipato quali saranno le richieste che verranno portate all'attenzione dell'Amministrazione comunale in occasione dell'incontro in programma oggi sugli obiettivi e sulle misure urgenti da adottare in tema di mobilità del centro storico: apertura in entrata di Borgo San Giovanni con revisione della viabilità interna, oppure ritorno alla viabilità dell'agosto 2012 con una soluzione per i pullman destinati al centro. «Il Comune - hanno detto dall'Ascom - deve capire che siamo noi i suoi interlocutori, dall'altra i singoli commercianti più che pensare a gruppi autonomi che oggi nascono e domani con la stessa facilità muoiono, dovrebbero unirsi all'associazione per capire cosa significa avere alle spalle più di 1200 aziende che su un tavolo di trattativa sono determinanti». (T.Inf.)



© riproduzione riservata



MAGGIORANZA IN FIBRILLAZIONE

Bertoncello: «Abbiamo 11 consiglieri»

Il sindaco Bertoncello considera di fatto fuori dalla maggioranza i due consiglieri che hanno espresso posizioni contrarie alla Ztl

Costa si dimette dopo soli sei mesi

L'assessore ai Servizi Sociali giustifica la scelta con la volontà di «rinnovare e dare un segnale»

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

L'assessore Costa lascia l'incarico ai Servizi Sociali. Il motivo ufficiale? Anticipare la legge sulla riduzione del numero degli assessori. Dopo due settimane di turbolenze all'interno della maggioranza, culminate con la movimentata riunione di lunedì sera, sono arrivate le dimissioni dell'assessore Andrea Costa, incaricato da soli sei mesi di occuparsi del delicato settore dei Servizi Sociali. I motivi sarebbero legati alla «volontà di contribuire al rinnovamento della politica» unita-

mente alle difficoltà di conciliare un incarico così importante con gli impegni di lavoro. Nessun collegamento ufficiale, dunque, tra le dimissioni dell'assessore Costa e i problemi interni della maggioranza, anche se tutto ciò è avvenuto quantomeno con tempistiche sospette.

«Un primo importante passo verso il rinnovamento - ha detto Costa - era stato fatto a dicembre, quando, per le stesse motivazioni, avevo deciso di dimettermi. Con la mia lista vogliamo compiere un altro passo di responsabilità: consentire la riduzione dei costi della politica riducendo gli assessori. Un cambiamento strutturale che mette in

discussione quanto ormai palesemente si caratterizza come aberrante e che possa determinare un profondo rinnovamento proiettato ad una reale ed efficace innovazione politica. Il mio è un atto di forzatura per rinnovare questo ambiente, è un segnale che la politica deve cambiare».

È lecito e logico pensare che il segnale sia rivolto anche ai consiglieri comunali di maggioranza Moro e Innaria, le cui esternazioni sulla stampa contro la Zona a traffico limitato in centro a Portogruaro, che non sarebbero mai state esplicitate all'interno della compagine politico-amministrativa nella quale militano, sono, a

parere di Costa, espressioni da condannare.

«Ho già avuto modo di dire che se qualcuno non si riconosce più nel programma dovrebbe prendersi le proprie responsabilità. Per noi è ormai chiaro - ha detto il sindaco Antonio Bertoncello - che la maggioranza è composta da 11 persone e non più da 13. Le dimissioni di Costa, che non hanno nulla a che vedere con il dibattito interno di questi giorni, ci consentono di prefigurare quella che sarà la situazione con le prossime elezioni e cioè una Giunta comunale composta da soli cinque assessori». Che sia davvero tutto qui?

© riproduzione riservata



EX Andrea Costa



OMICIDIO Il Centro di Fossalato

IL DELITTO DI FOSSALATO È incapace, dovrà restare in ospedale psichiatrico giudiziario Strangolò la compagna di stanza, assolta

PORTOGRUARO - È totalmente incapace di intendere e di volere: per questo motivo è stata assolta Rosa Angela Pitton, detta Rosy, la cinquantenne accusata di omicidio volontario per aver strangolato con una cintura Antonietta Infanti, 46 anni, da oltre un anno e mezzo sua compagna di stanza al Centro Polifunzionale di riabilitazione psichiatrica "Fossalato" di Portogruaro, dell'azienda Asl 10.

La sentenza è stata letta

ieri mattina dal giudice per l'udienza preliminare Alberto Scaramuzza il quale ha disposto per la donna il ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario per cinque anni, il massimo previsto dalla legge. Decorso tale termine, i medici dovranno verificare se sia ancora socialmente pericolosa.

A sollecitare l'assoluzione per incapacità di mente è stato lo stesso pubblico ministero Laura Cameli, alle cui

richieste si è associato il difensore dell'imputata, avvocato Federico Cappelletti.

Il delitto risale all'estate del 2012: nel primo pomeriggio del 9 luglio, attorno alle 15.30, Rosa Angela Pitton uscì dalla sua stanza ripetendo. «È successo qualcosa di brutto, è successo qualcosa di brutto...». Il personale sanitario del Centro psichiatrico accorse immediatamente e trovò il corpo senza vita della compagna di stanza con la

quale, fino a quel momento, non si erano mai verificati particolari problemi di convivenza.

Nel corso delle indagini preliminari il gip Antonio Liguori dispose una perizia psichiatrica e il dottor Carlo Schenardi concluse per la totale incapacità di intendere e di volere della donna, considerata anche socialmente pericolosa.

Gianluca Amadori

© riproduzione riservata

CAORLE

Il Tar boccia il ricorso, tassa di soggiorno al via da giugno

CAORLE - Rigettato il ricorso cautelare degli operatori turistici: dall'1 giugno entrerà in vigore l'imposta di soggiorno. L'ordinanza del Tar, reso in seguito all'udienza del 21 maggio, muta il precedente decreto del Tar che aveva differito l'entrata in vigore dell'imposta proprio al 21 maggio.

È soddisfatto il sindaco Luciano Striuli: «Sono state riconosciute la correttezza e la legittimità di tutte le delibere adottate dagli organi e dagli uffici comunali e

questo conferma la bontà del nostro operato». In effetti i due principali motivi di doglianza del ricorso degli imprenditori del Tavolo del Ricettivo, l'affidamento ad un concessionario del servizio di riscossione della tassa e la possibilità che il Comune si è dato di recuperare coattivamente le imposte evase anche sotto i 30 euro, sono in realtà stati riconosciuti dal Tar non pregiudizievole degli interessi degli imprenditori. L'affidamento ad un terzo del servizio è stato ritenuto addirittura un ausilio per gli operatori. Nonostante, dunque, l'accoglimento delle tesi difensive del Comune, la tassa non entra in vigore da subito, ma solo dal 1 giugno.

Secondo le stime, legate alle proiezioni delle presenze turistiche di maggio 2011, il differimento a giugno dell'entrata in vigore dell'imposta comporterà una riduzione di circa 60mila euro del gettito inizialmente stimato, pari a 1,4 milioni di euro. (R.Cop.)

© riproduzione riservata



RINVIATA La tassa di soggiorno scatterà dal primo giugno